

Sottoscrizione definitiva

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 24 aprile 2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Autorizzazione sottoscrizione in via definitiva contratto collettivo integrativo decentrato anno 2018-2017-2016", le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale sottoscrivono il contratto decentrato integrativo per l'annualità 2016 sottoscritto a suo tempo dai signori Dott. ssa Eleonora Votano (Segretario Comunale), Dott. Paolo Rossetto (Responsabile settore Affari Generali e Finanziari) e Sig. Antonio De Pasquale (Rappresentante territoriale CGIL).

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

- 5 GIU. 2019

Uode Francesco
Antonio De Pasquale

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

- 5 GIU. 2019

UIL FPL *Gianni Pirelli* 05/06/2019
FP CGIL *Antonio De Pasquale*
RSU *Lele*

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE
PROVINCIA DI VERONA

Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) valido per l'annualità economica 2016.

A seguito della regolare convocazione da parte del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in data **23 dicembre 2016**, presso la residenza municipale del Comune di Povegliano Veronese, si è tenuto l'incontro tra:

- la delegazione trattante di parte pubblica, composta dal Segretario Comunale dott.ssa Eleonora Votano, con funzioni di presidente, e dal dott. Paolo Rossetto, Responsabile settore Affari Generali e finanziari e
- la delegazione trattante di parte sindacale, composta da:
 - Angelo Tirapelle rappresentante territoriale CISL;
 - Giulietta Bicego quale rappresentante CISL, come da comunicazione del segretario generale del 21.12.2016.
 - Antonio De Pasquale rappresentante territoriale CGIL

Angelo Tirapelle e Antonio De Pasquale prendono atto che la parte libera del fondo ammonta a € 14.108,76. Rilevano che l'istituto dell'indennità per la responsabilità del procedimento come disciplinato nei CCDI precedenti va rivisto perché non rispondente a reali criteri meritocratici e propongono di ripartire l'intera parte disponibile del fondo con i criteri previsti dal vigente sistema permanente di valutazione del personale dipendente, che appaiono certamente più corretti.

Il segretario comunale/presidente si compiace per il fatto che la posizione dei sindacati coincida con quella della delegazione trattante di parte pubblica e con le linee di indirizzo date dall'amministrazione. Osserva che occorrerà procedere presto anche ad una generale revisione dell'attuale sistema di valutazione del personale. Rende noto che l'amministrazione sta valutando di autorizzare per il 2017 alcune progressioni orizzontali del personale, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali e secondo criteri di selettività.

La sig.ra Bicego contesta il fatto che non si sia proceduto con le progressioni orizzontali già nel 2015 e 2016. Contesta, altresì, che la decisione di distribuire interamente la parte libera del fondo mediante la scheda di valutazione comporta un'illegittima modifica delle regole alla fine dell'anno.  Dichiara che per tali ragioni non sottoscriverà l'ipotesi di accordo decentrato.

IPOTESI DI ACCORDO

Articolo 1 - Ambito di applicazione e durata.

Il presente contratto decentrato integrativo si applica al personale dipendente a tempo indeterminato del Comune di Povegliano Veronese, e disciplina le modalità di ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'annualità 2016, in applicazione dell'articolo 31 del Contratto Collettivo Nazionale 

FP e il
ASP



di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 e dell'articolo 8 del C.C.N.L. dell'11 aprile 2008.

Per tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente CCDI rimangono in vigore le norme dei CCDI sottoscritti in precedenza, purché rispettosi dei limiti posti dal legislatore nel D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, in base al quale *"le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale"*.

Articolo 2 - Risorse decentrate.

Le risorse finanziarie decentrate, destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed in particolare degli obiettivi del patto di stabilità interno, sono determinate annualmente dall'Amministrazione e sono costituite da una quota stabile, certa e continua, nonché da una quota eventuale e variabile.

La parte sindacale prende atto che l'Amministrazione Comunale in applicazione dell'art. 31, comma 1, del CCNL del 22.01.2004:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 21 dicembre 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ha quantificato complessivamente le risorse decentrate per l'anno 2016 in euro 69.642,09, di cui Euro 68.042,09 quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (importo che resta confermato anche per gli anni successivi), ed euro 1.600,00, quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (eventuali risparmi da straordinario);
- con la medesima deliberazione la Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica;
- che i risparmi effettivi da lavoro straordinario ammontano ad euro 1.567,13.

Le risorse finanziarie di cui sopra vengono ripartite e destinate nel rispetto della disciplina degli articoli 33 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22.01.2004 e della disciplina dell'articolo 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1° aprile 1999, applicando i seguenti criteri:

- finanziare nelle risorse stabili l'indennità di comparto (€ 9.827,28);
- finanziare nelle risorse stabili le progressioni economiche orizzontali storiche (€ 45.673,18);
- distribuzione della parte disponibile del fondo secondo criteri di meritocrazia, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione del personale attualmente in vigore (€ 14.108,76);

Articolo 3 - Lavoro straordinario.

Alle risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario si fa fronte in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999, applicando la riduzione dettata dal 4° comma. I risparmi derivanti dalla riduzione del 3%, unitamente alle eventuali economie di

FP esil
A88

R

spesa, sono destinate ad incrementare la disponibilità delle risorse di cui all'art.15 del citato CCNL. Tali risparmi ed economie ammontano per il 2016 a euro 1.567,13

Articolo 4 - Utilizzo delle risorse decentrate.

Le risorse decentrate quantificate, per l'annualità 2016, in applicazione dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, vengono utilizzate come indicato nella seguente tabella:

Art. 33 CCNL 22.01.2004	Indennità di comparto	€ 9.827,28
Art. 17 c. 2 lett. b CCNL 1.4.1999	Incentivazione produttività e miglioramento servizi:	
Art. 15, c. 5, CCNL 1.41999	- Produttività collettiva, compresa la quota relativa all'incremento dei servizi ex art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999	€ 14.108,76
Art. 37 CCNL 22.1.2004	- Progetti e particolari attività finanziate da leggi o regolamenti:	
	- Attività maggiori accertamenti ICI	
	- Applicazione del D.Lgs. n. 30/2007	
Art. 15 c.1 lett. k CCNL 1.4.1999	- Applicazione del D.Lgs. n. 163/2006	
Art. 17 c. 2 lett. b CCNL 1.4.1999	Fondo per le progressioni economiche orizzontali di cui:	
Artt. 34 e 35 CCNL 22.01.2004	- storiche:	€ 45.673,18
	- anno 2016	
Art. 17 c. 2 lett. d CCNL 1.4.1999	Indennità di rischio	
Art. 17 c. 2 lett. f CCNL 1.4.1999	Esercizio di compiti con specifiche responsabilità	
e Art. 36 c. 1 CCNL 22.01.2004		
	TOTALE	€ 69.609,22

Articolo 5 – Indennità di comparto.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, secondo la disciplina di cui all'art. 33 del CCNL del 22.1.2004 (importo 2016 = € 9.827,28).

Articolo 7 – Risorse ex art. 15, comma 1, lett. k, del CCNL del 1.4.1999.

Viene preso atto che non vi sono risorse attribuite a questa voce.

FP CCIL
AB

Articolo 8 – Risorse ex art. 15, comma 5, del CCNL del 1.4.1999.

Viene preso atto che non vi sono risorse attribuite a questa voce.

Articolo 9 - Produttività e miglioramento dei servizi.

Le risorse destinate all'incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi sono ripartite in base alla metodologia permanente di valutazione del personale dipendente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.

La ripartizione delle relative risorse avviene in modo tale da consentire una remunerazione di tipo meritocratico, in maniera differenziata e proporzionata all'impegno ed ai risultati di ciascuno.

Le risorse da destinare alla produttività vengono ripartite in misura direttamente proporzionale al punteggio conseguito nella valutazione. L'Amministrazione Comunale si impegna a completare la procedura di valutazione del personale entro trenta giorni dalla sottoscrizione definitiva del presente accordo.

Articolo 10 - Interpretazione autentica delle clausole controverse.

Qualora dovessero sorgere controversie sulla interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro trenta giorni dalla richiesta specifica formulata da uno dei sottoscrittori, al fine di definire consensualmente il relativo significato.

L' eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la vigenza della clausola controversa.

Articolo 11 – Conferma di discipline precedenti.

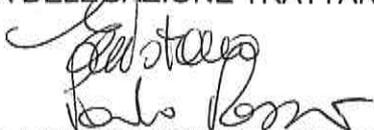
Per quanto non previsto nel presente accordo ed in attesa della revisione complessiva degli istituti contrattuali, restano confermate, in quanto applicabili, le discipline dei contratti decentrati integrativi già stipulati.

Articolo 12 - Disposizioni finali.

La presente ipotesi di accordo si intende efficace tra le parti solo quando si saranno espletate le procedure di cui all'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 e dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

Le parti si riservano infine di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA



LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

F.P. CGIL
